

ID Samira: 257905
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000098
 Nome scelto: Zermani Paolo
 Dati anagrafici: 1958
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zermani Paolo
AUTA	Dati anagrafici	1958
AUTC	Cognome	Zermani
AUTO	Nome	Paolo
AUTE	Nome convenzionale	Paolo Zermani
AUTL	Luogo di nascita	Medesano, loc. Varano dei Marchesi (PR)
AUTD	Data di nascita	1958
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Gaetani, Angela
AN	ANNOTAZIONI	

Paolo Zermani è un architetto italiano, membro dell'Accademia Nazionale di San Luca dal 2007. Laureatosi nel 1983 presso la Facoltà di Architettura di Firenze, dal 1990 è professore ordinario di Composizione Architettonica presso la facoltà di Architettura di Firenze e, dal 2015, insegna all'Accademia di Architettura della Svizzera Italiana a Mendrisio. Ha insegnato inoltre presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze) e alla Syracuse University di New York e di Firenze. Caporedattore della rivista internazionale di Architettura "Materia" dal 1990 al 2000, è fondatore e coordinatore dei Convegni sulla "Identità dell'architettura italiana" e della "Galleria dell'architettura italiana" di Firenze, ed organizzatore del Convegno Internazionale "La città policentrica" (1983). Ha collaborato alle riviste "Eupalino" e "Ottagono" e i suoi scritti e progetti, oltre che essere apparsi su riviste italiane e straniere (Costruire, Abitare, Domus, Storia della città, Art e Dossier, Perspective Méditerranéenne, A+U Magazine, Arkitektur, Bauwelt), sono stati da lui presentati in numerose conferenze ed esposizioni nazionali ed europee. Numerosi saggi e sue pubblicazioni sono incentrati sul rapporto tra l'architettura della città e la propria rappresentazione nel XVIII secolo, quest'ultima indispensabile per la trasmissione dell'identità stessa del luogo. È stato selezionato, per due anni consecutivi, per il Premio di Architettura Palladio (1988-89) e nel 2003 ha vinto il Premio Giorgio Vasari per l'architettura. Tra le sue opere e progetti principali vanno ricordati: il Teatrino di Varano (PR) (1983-84); il Padiglione di Delizia a Varano (PR) (1983-86); la Cappella sul mare a Malta (1989); la Cappella monumentale presso il muro di Berlino (1990-93); la riqualificazione di piazza XX Settembre a Modena (1992); l'edificio sacro nel Bastione del Sangallo a Roma (1994); il Cimitero di Sansepolcro (AR, 1997-98); la Casa della finestra sulle mura di Firenze (1999-2002); il Museo della Madonna del Parto di Piero della Francesca a Monterchi (AR) (2000-10); il Tempio di cremazione di Parma (2006-09); la Cappella nel bosco a Varano (2012); il restauro del castello di Novara (2016); la riforma architettonica e liturgica della Basilica di Sant'Andrea a Mantova (2016); la Scuola per l'Europa a Parma (2006-17). Al suo lavoro sono state dedicate numerose mostre antologiche, tra le più significative alla Casa del Mantegna di Mantova (2003), alla Galleria "Io Spazio" di New York (2003), a Milano (2013) e nel Palazzo della Gran Guardia di Padova (2016).

OSS Osservazioni

LNK Link esterno

<https://studiozermaniassoc.wixsite.com/zermaniassociati>